



PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 20
Numero 5

4 Febbraio
V Domenica
Ordinaria

**“La fece alzare
prendendola per mano”**



Mc 1,29-39

Gesù esce dalla sinagoga e va nella casa di Simone: inizia la Chiesa. Inizia attorno ad una persona fragile, malata: la suocera di Simone era a letto con la febbre.

Gesù la prende per mano, la solleva, la libera e lei, non più imbrigliata dentro i suoi problemi, può occuparsi della felicità degli altri, che è la vera guarigione per tutti.

Ed ella li serviva: Marco usa lo stesso verbo impiegato nel racconto degli angeli che servivano Gesù nel deserto, dopo le tentazioni. La donna che era considerata una nullità, è assimilata agli angeli, le creature più vicine a Dio.

Questo racconto di un miracolo dimesso, così poco vistoso, senza neppure una parola da parte di Gesù, ci può aiutare a smetterla con l'ansia e i conflitti contro le nostre febbri e problemi. Ci può ispirare a pensare e a credere che ogni limite umano è lo spazio di Dio, il luogo dove atterra la sua potenza.

Poi, dopo il tramonto del sole, finito il sabato con i suoi 1521 divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, luogo fisico e luogo dell'anima; davanti a Gesù in piedi tra la casa e la strada, tra la casa e la piazza; Gesù che ama le porte aperte che fanno entrare occhi e stelle, polline di parole e il rischio della vita, del dolore e dell'amore. Che ama le porte aperte di Dio.

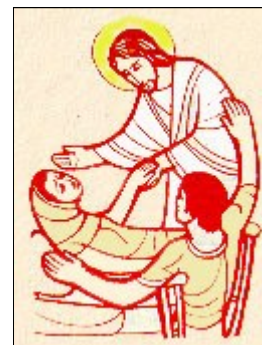
Quelle guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono il collaudo di un mondo nuovo, raccontato sul ritmo della genesi: e fu sera e fu mattino. Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, inizio di un giorno nuovo, primo giorno della vita guarita e incamminata verso la sua fioritura.

Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Un giorno e una sera per pensare all'uomo, una notte e un'alba per pensare a Dio. Perché ci sono nella vita sorgenti segrete, alle quali accostare le labbra. Perché ognuno vive delle sue sorgenti. E la prima delle sorgenti è Dio. Gesù, pur assediato, sa inventare spazi. Di notte! Quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio.

Simone si mette sulle sue tracce: non un discepolo che segue il maestro ma che lo insegue, con ansia; lo raggiunge e interrompe la preghiera: tutti ti cercano, la gente ti vuole e tu stai qui a perdere tempo; hai avuto un grande successo a Cafarnao, coltivismolo.

E Gesù: no, andiamo altrove. Cerca altri villaggi, un'altra donna da rialzare, un altro dolore da curare. Altrove, dove c'è sempre da sdemonizzare l'esistenza e la fede, annunciando che Dio è vicino a te, con amore, e guarisce tutto il male di vivere. (P. Ermes Ronchi)

PREGHIERA



Padre, Gesù, tuo
Figlio e fratello mio, si
è chinato su chi soffre,
con il sorriso della
speranza e ha
ridonato la gioia di
vivere.

Ha liberato anche me
da tristezza e
solitudine e mi ha
spinto incontro a chi
aspettava proprio me.
Parlava con te giorno
e notte, si riempiva di
amore e forza,
trovava la strada da
prendere ed era libero
per obbedirti.

Che io trovi in te
come lui la luce per le
mie scelte, e possa
correre nel tuo volere
con la gioia della
libertà.

*Oggi vendita delle
Primule per la
Giornata per la vita a
favore del Progetto
“Gemma”*

<p align="center">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.00 Sabato: ore 17.00 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.00 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<h2 align="center">Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p><i>“La vita è come una commedia, non importa quanto è lunga, ma come è recitata”. (Seneca).</i></p> <p>Molti si preoccupano solo di dare anni alla vita e trascurano di dare vita agli anni. Non è importante arrivare magari a cent’anni, è più importante adoperarsi a vivere bene la propria vita.</p>
<p align="center">Domenica 4 febbraio</p> <p>40° Giornata per la vita. Dopo tutte le Messe si effettuerà la vendita delle Primule per il progetto Gemma, del Centro Aiuto alla Vita, in collaborazione con la Parrocchia dell’Immacolata di Collesferro.</p> <p align="center">Mercoledì 7 febbraio</p> <p>Ore 18.00: Riunione dei Collaboratori e dei Catechisti parrocchiali per organizzare gli impegni della Quaresima (Carnevale, Le Ceneri, le Via Crucis, le Prime confessioni dei bambini, ritiri, ecc.).</p> <p align="center">Sabato 10 febbraio</p> <p>Ore 20.00: Presso la Sala Ricreativa “Cena di Carnevale in Maschera”. La Serata sarà allietata con Musica dal vivo e da Balli in maschera. Contributo per la Cena: 13 euro. Prenotazioni in Parrocchia.</p> <p>(Menu: Antipasto misto - Farfalle impazzite - Spezzatino alla cacciatora con Patate ed Insalata mista - Bevande, Frappe e Castagnole).</p>	<h2 align="center">Amoris laetitia</h2>
<p align="center">CATECHESI PER I FIDANZATI</p> <p>Vi comunichiamo che gli incontri di preparazione cittadini per i fidanzati in preparazione al Sacramento del Matrimonio, precedentemente fissati per tutti i lunedì e i martedì di febbraio, sono stati rimandati al mese di aprile a partire dal lunedì 9 e martedì 10.</p>	<p>80. Il matrimonio è in primo luogo una “intima comunità di vita e di amore coniugale” che costituisce un bene per gli stessi sposi, e la sessualità “è ordinata all’amore coniugale dell’uomo e della donna”. Perciò anche “i coniugi ai quali Dio non ha concesso di avere figli, possono nondimeno avere una vita coniugale piena di senso, umanamente e cristianamente”. Ciò nonostante, questa unione è ordinata alla generazione “per la sua stessa natura”. Il bambino che nasce “non viene ad aggiungersi dall’esterno al reciproco amore degli sposi; sboccia al cuore stesso del loro mutuo dono, di cui è frutto e compimento”. Non giunge come alla fine di un processo, ma invece è presente dall’inizio del loro amore come una caratteristica essenziale che non può venire negata senza mutilare lo stesso amore. Fin dall’inizio l’amore rifiuta ogni impulso di chiudersi in sé stesso e si apre a una fecondità che lo prolunga oltre la sua propria esistenza. Dunque nessun atto genitale degli sposi può negare questo significato, benché per diverse ragioni non sempre possa di fatto generare una nuova vita.</p>
<h2>Una Statua di Padre Pio</h2>	<h2>Adorazione Eucaristica</h2>
<p>A seguito del Pellegrinaggio Parrocchiale a San Giovanni Rotondo alcuni fedeli hanno espresso il desiderio di dotare la nostra Chiesa di una Statua di San Pio. Il loro desiderio può essere accolto. È stata fatta la scelta di una immagine (in vetroresina) del Santo che è affissa in bacheca, il cui costo è di € 1.700.00. Chi vuole può partecipare con una offerta.</p>	<p><u>Comunità di S. Bruno</u>, come avrete constatato da un po’ di tempo abbiamo deciso con voi di aumentare i nostri momenti di preghiera, soprattutto quelli davanti a Gesù nell’Eucarestia. Ovviamente è un momento di grazia e un tempo ben speso, nel quale poter stare con Gesù, offrirgli le nostre preghiere, anche in riparazione dei nostri peccati e del mondo intero. L’Eucarestia rappresenta il cuore della Chiesa, il cuore di ogni comunità cristiana e il cuore di ogni vero impegno personale verso un cammino di santità.</p> <p>Per questa ragione, vi mettiamo al corrente di un foglio che troverete all’ingresso della cappella feriale, dove sono riportati gli orari dell’adorazione. Donate a Gesù la vostra disponibilità, più saremo e più la nostra comunità sarà un raggio di paradiso in terra.</p>